



19 maggio 2011

# CONCERTO

Galleria Palazzo Colonna



© 2011 The McGraw-Hill Companies. All rights reserved.

ISBN 978-0-07-337551-4

0-07-337551-4

9 780073 3375514

10 11 12 13 14 15 16 17 18 19

20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

30 31 32 33 34 35 36 37 38 39

40 41 42 43 44 45 46 47 48 49

50 51 52 53 54 55 56 57 58 59

60 61 62 63 64 65 66 67 68 69

70 71 72 73 74 75 76 77 78 79

80 81 82 83 84 85 86 87 88 89

90 91 92 93 94 95 96 97 98 99

100 101 102 103 104 105 106 107 108 109

110 111 112 113 114 115 116 117 118 119

120 121 122 123 124 125 126 127 128 129

130 131 132 133 134 135 136 137 138 139

140 141 142 143 144 145 146 147 148 149

150 151 152 153 154 155 156 157 158 159

160 161 162 163 164 165 166 167 168 169

170 171 172 173 174 175 176 177 178 179

180 181 182 183 184 185 186 187 188 189

190 191 192 193 194 195 196 197 198 199

200 201 202 203 204 205 206 207 208 209

210 211 212 213 214 215 216 217 218 219

220 221 222 223 224 225 226 227 228 229

230 231 232 233 234 235 236 237 238 239

240 241 242 243 244 245 246 247 248 249

250 251 252 253 254 255 256 257 258 259

260 261 262 263 264 265 266 267 268 269

270 271 272 273 274 275 276 277 278 279

280 281 282 283 284 285 286 287 288 289

290 291 292 293 294 295 296 297 298 299

300 301 302 303 304 305 306 307 308 309

310 311 312 313 314 315 316 317 318 319

320 321 322 323 324 325 326 327 328 329

330 331 332 333 334 335 336 337 338 339

340 341 342 343 344 345 346 347 348 349

350 351 352 353 354 355 356 357 358 359

360 361 362 363 364 365 366 367 368 369

370 371 372 373 374 375 376 377 378 379

380 381 382 383 384 385 386 387 388 389

390 391 392 393 394 395 396 397 398 399

400 401 402 403 404 405 406 407 408 409

410 411 412 413 414 415 416 417 418 419

420 421 422 423 424 425 426 427 428 429

430 431 432 433 434 435 436 437 438 439

440 441 442 443 444 445 446 447 448 449

450 451 452 453 454 455 456 457 458 459

460 461 462 463 464 465 466 467 468 469

470 471 472 473 474 475 476 477 478 479

480 481 482 483 484 485 486 487 488 489

490 491 492 493 494 495 496 497 498 499

# A.D.S.I.

Associazione Dimore Storiche Italiane

*Cari Amici,*

quando nel luglio scorso il Consiglio Direttivo dell'A.D.S.I. mi ha eletto Presidente, ho accolto con grande umiltà il prestigioso incarico affidatomi ed ero impaziente di intraprendere questa straordinaria avventura alla guida dell'Associazione, onorato di rappresentare i proprietari di beni vincolati e custodi della memoria storica italiana.

Nel nostro Paese, accreditato per oltre il 60% dei beni culturali mondiali, il patrimonio storico-artistico architettonico, costituisce la parte essenziale della nostra identità culturale e la sua conservazione è un nostro preciso dovere perché esso venga tramandato alle generazioni future e salvato dalla disattenzione, rovina e degrado.

È in funzione di questa conservazione che, 34 anni fa, alcuni meritevoli proprietari, hanno fondato l'A.D.S.I., allo scopo di mantenere vivo e inalterato il messaggio custodito in ognuna di queste dimore.

L'Associazione Dimore Storiche Italiane nasce infatti nel 1977, come ente morale riconosciuto con DPR del 26 novembre del 1990, senza scopo di lucro, ed è composta dai proprietari delle dimore di interesse storico artistico, che sono state vincolate dallo Stato.

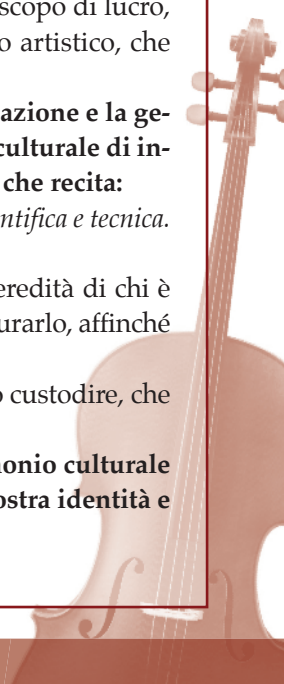
**Essa si occupa di promuovere la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle stesse, contribuendo alla tutela di un patrimonio culturale di interesse pubblico protetto dall'art. 9 della nostra Costituzione, che recita:**

*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*

È quindi un compito irrinunciabile quello di raccogliere l'eredità di chi è stato l'artefice o il custode di questo patrimonio e mantenerlo e curarlo, affinché rimanga vivo e venga trasmesso alle future generazioni.

È grazie infatti a chi, nel pubblico e nel privato, lo ha saputo custodire, che l'Italia ancora oggi raccoglie tanti tesori.

**Vorrei anche sottolineare come conservare il nostro patrimonio culturale e mantenere vive le tradizioni equivalga a salvaguardare la nostra identità e la nostra memoria storica.**



La volontà quindi di portare avanti l'incarico di rappresentante dei proprietari privati di dimore storiche si fa sempre più urgente, unitamente al desiderio di rendere maggiormente visibile e autorevole l'immagine dell'Associazione in ambito nazionale.

In quest'ottica di promozione, si pongono le **Giornate Nazionali dell'A.D.S.I.** che, per la prima volta, si terranno contestualmente in tutte le regioni italiane, nell'intento di far conoscere tante bellezze spesso sconosciute, le onerose problematiche e, con esse, il ruolo dei loro proprietari, custodi e fruitori.

In queste giornate, poste sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, che si terranno il **28 e il 29 maggio 2011**, ciascuna Sede regionale, di comune accordo, organizzerà, nell'ambito del proprio territorio, eventi e manifestazioni, quali mostre, concerti, visite di cortili, nonché l'apertura al pubblico di alcune fra le più significative dimore.

Colgo l'occasione per ringraziare sentitamente tutti coloro che, grazie alla loro generosa collaborazione, hanno reso possibile l'organizzazione di questa manifestazione e del Concerto di questa sera.

In particolare ringrazio la **Scuola di Musica di Fiesole** per aver accettato il nostro invito, il Principe *Prospero Colonna*, per averci accolto in questa meravigliosa Galleria e lo sponsor **Chopard Italia**, nella persona dell'Amministratore Delegato *Davide Traxler*, per il sostegno che ha sempre accordato agli eventi culturali promossi dall'A.D.S.I.

*Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini*

# Scuola di Musica di Fiesole

Fondazione O.N.L.U.S.

**D**a quasi quarant'anni la Scuola di Musica di Fiesole è un punto di riferimento del panorama musicale internazionale.

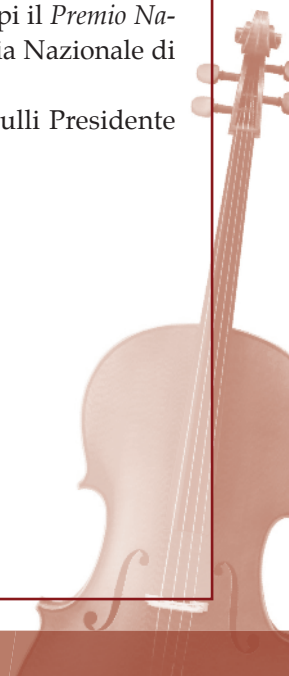
Fondata nel 1974 da Piero Farulli, leggendaria viola del Quartetto Italiano, la Scuola conta più di 1.300 allievi, 7 orchestre, 6 cori, 140 docenti. Ha un'attività musicale di 350 giorni all'anno con 280 eventi pubblici. Numerosissimi sono i musicisti usciti dalla Scuola che oggi hanno intrapreso con successo la professione, soltanto dall'Orchestra Giovanile Italiana se ne contano 1017. Sembra impossibile che tutto ciò si possa realizzare grazie al lavoro appassionato di soli 15 dipendenti.

Artisti straordinari hanno contribuito e contribuiscono alla riuscita di questo miracolo: da Riccardo Muti a Salvatore Accardo, da Luciano Berio a Claudio Abbado, da Natalia Gutman a György Kurtág, da Giorgio Battistelli a Gabriele Ferro, da Krzysztof Penderecki a Pavel Vernikov, da Gianandrea Noseda a Giuseppe Sinopoli, soltanto per citarne alcuni.

L'attività della Scuola è resa possibile dal sostegno economico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Toscana, Provincia e Comune di Firenze, Comune di Fiesole. L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze è mecenate insostituibile di tutta la sua attività.

Nel 1981 le è stata assegnata la I Edizione del *Premio Abbiati* quale migliore iniziativa musicale. Nel 2005 ha ricevuto da Carlo Azeglio Ciampi il *Premio Nazionale Presidente della Repubblica* su indicazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Dal 2008 Andrea Lucchesini è Direttore Artistico e Piero Farulli Presidente Onorario.





## *Orchestra dei Ragazzi*

**L'**Orchestra dei Ragazzi è la chiave di volta del sistema delle orchestre giovanili di Fiesole. È un vero e proprio ensemble sinfonico, composto da circa 70 elementi dai 10 ai 16 anni: energia allo stato puro. La disciplina del lavoro di gruppo è la base su cui poggia tutta la didattica della Scuola di Musica di Fiesole, nella convinzione che sia la radice di un corretto sviluppo non solo artistico, ma anche umano. Questo organismo ha rappresentato più volte il nostro Paese in Spagna, Germania e Francia. Sono questi giovanissimi che da 30 anni offrono ai cittadini il loro augurio musicale la mattina di Capodanno assieme all'Orchestra Galilei e all'Orchestra Giovanile Italiana. Su invito di Luciano Berio l'Orchestra ha partecipato alla giornata inaugurale dell'Auditorium-Parco della Musica di Roma. Salvatore Accardo è stato direttore e solista di un concerto dell'orchestra in Palazzo Vecchio a Firenze. È stata invitata dalla Fondazione Walton al Festival Incontri Musicali a Ischia, al Fe-



stival I Suoni delle Dolomiti in Trentino, alla rassegna Musica d'Estate a Bardonecchia e al Festival delle Orchestre Giovanili di Murcia (Spagna). Inaugurerà la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana nel prossimo autunno. Suo direttore-docente è Edoardo Rosadini. L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze supporta da sempre l'attività dell'Orchestra.

### Edoardo Rosadini

**I**nizia lo studio della musica e del violino all'età di cinque anni alla Scuola di Musica di Fiesole. Prosegue poi con Piero Farulli lo studio della viola, diplomandosi nel 1998. Dal 2000, è docente di quartetto d'archi presso la Scuola e dal 2002 direttore-docente dell'Orchestra dei Ragazzi. Ha seguito i corsi di direzione d'orchestra di P. Bellugi C. Metters, J. Panula e G. Ferro. Collabora con artisti quali P.N. Masi, P. Vernikov, A. Farulli, O. Ghiglia, D. Shwarzberg. Con l'Orchestra dei Ragazzi è stato inviato in alcune fra le più famose rassegne estive in Italia e all'estero, è direttore stabile dell'orchestra "I nostri tempi" ed è regolarmente invitato a dirigere "Sinfonica", l'orchestra di Aosta.



# Programma

**Michele Novaro** (1818–1885)/ **Goffredo Mameli** (1827–1849)

*Inno d'Italia (Il canto degli italiani)*

**Antonio Vivaldi** (1678–1741)

*Concerto in Re maggiore per 4 violini, archi e basso continuo "Estro Armonico" F. IV n. 7*

Allegro

Largo e spiccato

Allegro

Marco Lucchesini, Emanule Brilli, Pietro Montemagni, Emma Lanza *violini*

**Giovanni Paisiello** (1741-1816)

*Ouverture di Nina, o la pazza per amore*

Allegro molto

**Franz Schubert** (1797 –1828)

*Der Teufel als Hydraulicus D4*

Allegro

**Ludwig van Beethoven** (1770 – 1827)

*Fidelio: Ouverture op.72*

Allegro

**Zoltan Kodaly** (1882 – 1967)

*Magyar Rondo'*

Andante moderato

**George Gershwin** (1898 –1937)

*An American in Paris*

Arrangiamento di J. Whitney



# Orchestra dei Ragazzi

## Violini I

Marco Lucchesini \*\*  
Emanuele Brilli \*  
Samuele Sapienza \*  
Novella Bianchi  
Pietro Montemagni  
Roberto Quartararo  
Bardia Rassekhi  
Caterina Scarpelli  
Gaia Trionfera

## Violini II

Emma Lanza \*  
Laura Bemporad  
Marco Collu  
David Dal Piaz  
Anna Gandolfi  
Alessandro Garofalo  
Samuele Giambalvo  
Andrea Gualfetti  
Gabriele Haxiraj  
Cosimo Lippi  
Elisa Marashi  
Ludovico Mealli  
Teresa Moschitta  
Carolina Paolini  
Cosimo Perini  
Federico Perini  
Paolo Pinucci  
Margherita Pinzuti  
Chiara Santarelli  
Giulia Tredici  
Laura Vannini  
Francesco Zecchi

## Viole

Federica Cucignatto \*  
Sofia Baumgartl  
Eugenia Casciu  
Eleonora Falchi  
Giulia Guardenti  
Ilaria Moroni  
Felicita Pacini  
Emma Riccucci  
Marco Sgobba

## Violoncelli

Lorenzo Cosi \*  
Benedetta Massai \*  
Isabella Faralli  
Lea Galasso  
Thalia Giovannelli  
Leonardo Guardenti  
Paolo Lucchesini  
Anton Marashi  
Giorgio Marino  
Anna Montemagni  
Giulia Niro  
Marta Sardi  
Davide Treves

## Contrabbassi

Vieri Piazzesi \*  
Pietro Brach del Prever  
Tommaso Faralli  
Gabriele Santarelli

## Flauti

Francesco Checchini \*  
Gaia D'Agostino \*

## Oboi

Emilia Galli \*  
Filippo Barbagli  
Sergio Lama

## Clarinetti

Alessandro Casini \*  
Jacopo Carosella  
Clara Riccucci

## Fagotti

Lavinia Fantappiè \*  
Niccolò Focardi  
Filippo Riccucci

## Corni

Tommaso Bemporad \*  
Davide Bardelli  
Paolo Mazzi

## Trombe

Marco Francioni  
Filippo Mazzini

## Tromboni

Dario Calcerano  
Guido Galli

## Percussioni

Lorenzo Bardelli  
Pietro Mazzetti

## Sassofoni

Orlando Cialli  
Martina Daga

---

spalla\*\* prime parti\*



# Chopard

## la Maison Chopard

Chopard, Maison ginevrina di orologi e gioielli fondata nel 1860, è a tutt'oggi un'azienda interamente di proprietà familiare. L'impresa ha mostrato nel corso degli anni un sorprendente sviluppo, diventando così uno dei nomi leader del settore dell'orologeria di lusso e della gioielleria. Attualmente conta tre differenti sedi di produzione e lavorazione: Ginevra e Fleurier in Svizzera e Pforheim in Germania, dove sono rappresentate le più svariate tipologie di mestieri del settore, quali designer, orafi, lucidatori, gioiellieri, incisori che da sempre si distinguono per l'estrema professionalità e la cura che accompagnano tutte le fasi di realizzazione di ogni modello. A questi si è aggiunto da alcuni mesi il nuovo indirizzo in Rue des Moulins 24 sempre a Fleurier, dove ha sede Fleurier Ebauches S.A., la nuova società di proprietà del gruppo Chopard che produrrà appunto "ebauches", ossia gli sbocchi dei movimenti orologi consentendo al gruppo di consolidare la propria verticalizzazione e di aumentare la produzione in house di movimenti e componenti.

**In particolare nel settore degli orologi maschili, Chopard è una delle poche marche a fregiarsi dell'ambito titolo di "Manifattura", producendo internamente i movimenti che animano i segnatempo della collezione L.U.C.**

A far sognare le signore, le numerose collezioni di gioielli Chopard, la più distintiva delle quali è sicuramente l'Happy Diamonds Collection con i suoi diamanti mobili che sanno rendere unici nella loro esclusività ciondoli, orecchini, anelli e non solo. Per le appassionate di diamanti e pietre preziose, inoltre, Chopard occupa oggi una posizione di primo piano anche nel regno dell'Alta Gioielleria, proponendo creazioni tra le più sofisticate e le più spettacolari, come la Red Carpet Collection, frutto dell'inesauribile creatività e della perfetta esecuzione che caratterizzano ogni singolo pezzo.

### **Sensibilità e costante impegno**

Per la famiglia Scheufele, servire le giuste e nobili cause è un dovere. Forte del suo successo, Chopard mette il suo talento e la sua fama al servizio di chi è più vulnerabile. Da diversi anni, infatti, la *Maison* sostiene attraverso numerose azioni di mecenatismo i settori più diversi, dalla medicina all'ambiente, all'arte alla cultura. La Fondazione José Carreras contro la leucemia, la Fondazione Elton John contro l'Aids, The Prince's Foundation, sono altrettanti enti che operano per il benessere altrui.

In particolare Chopard Italia entra sempre di più nel sociale come dimostra il suo sostegno alla File (Fondazione Italiana Leniterapie), ai patrimoni artistici sostenendo l'associazione Dimore storiche Italiane e alla cultura supportando la Scuola di Musica di Fiesole.





con il contributo di

*Chopard*

Giovanni Coli e Filippo Gherardi, *ritratto di Marcantonio II Colonna Trionfatore della Battaglia di Lepanto*, Galleria Colonna, Sala grande, affresco (1675-1678)  
- particolare della volta (ispirato alla scultura bronzea custodita presso la Sala dei Capitani in Campidoglio)